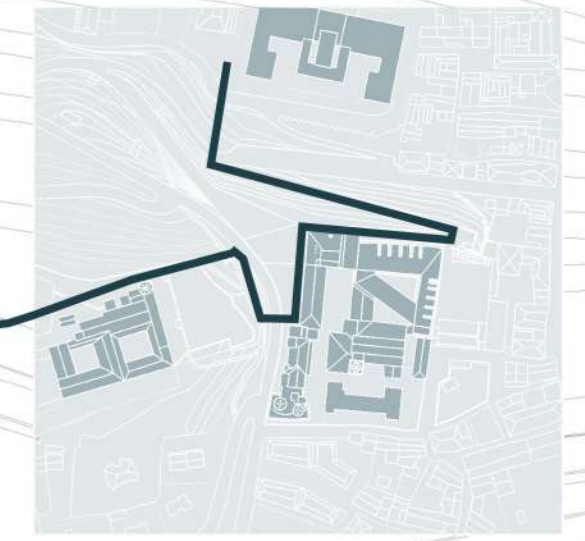
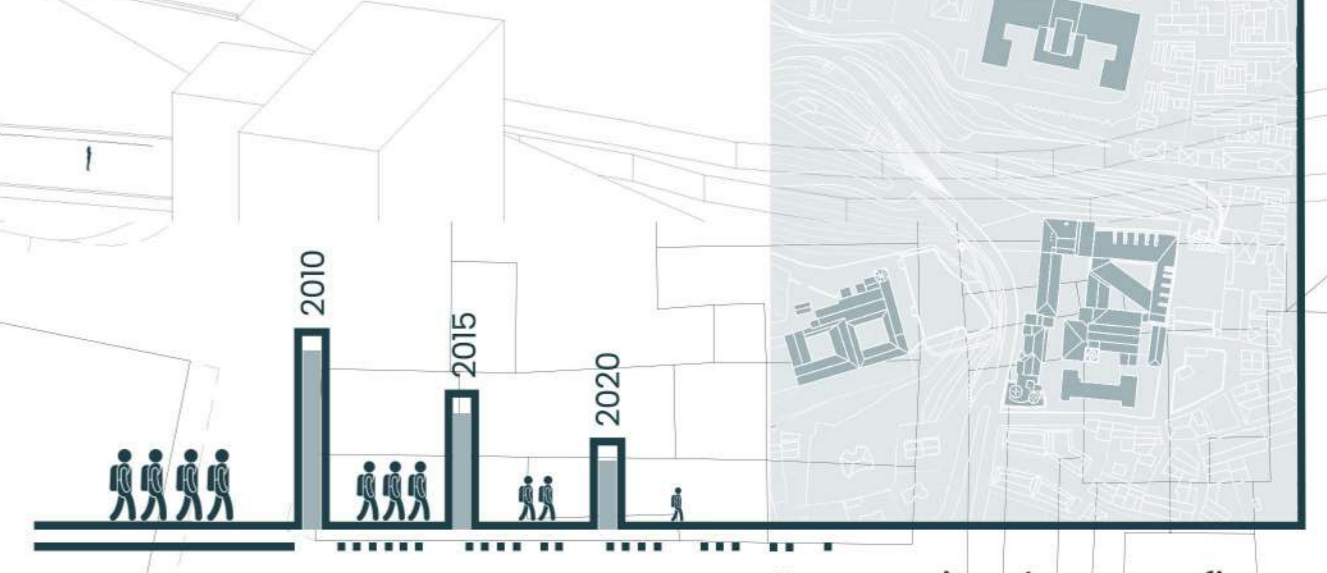


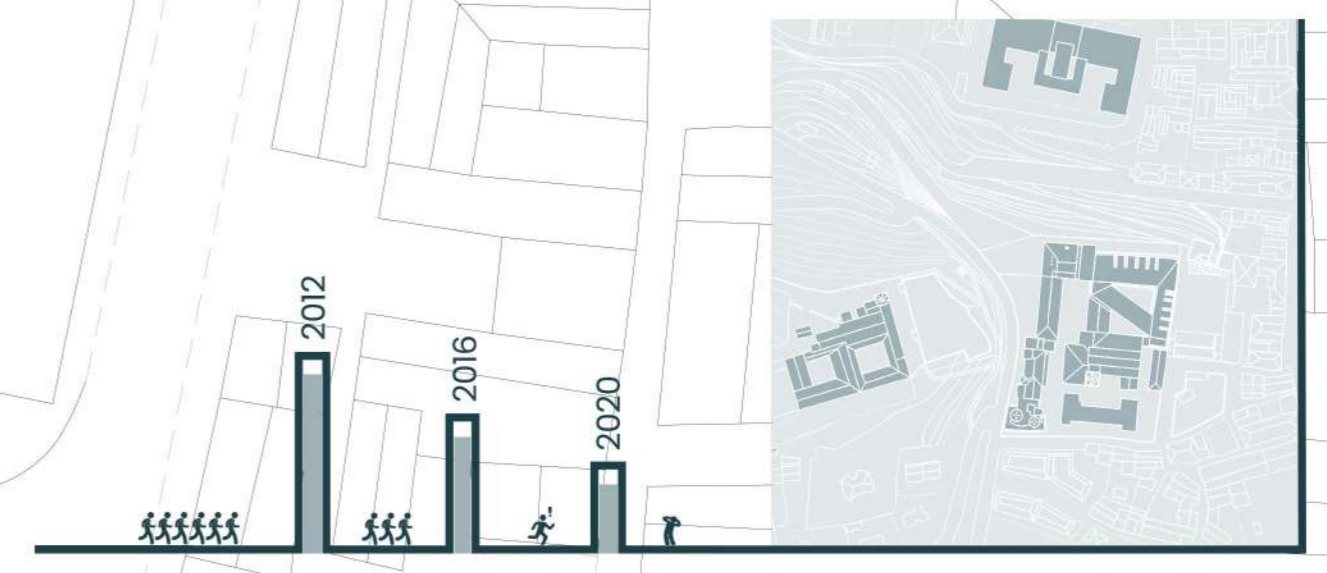
Collegamento con la città



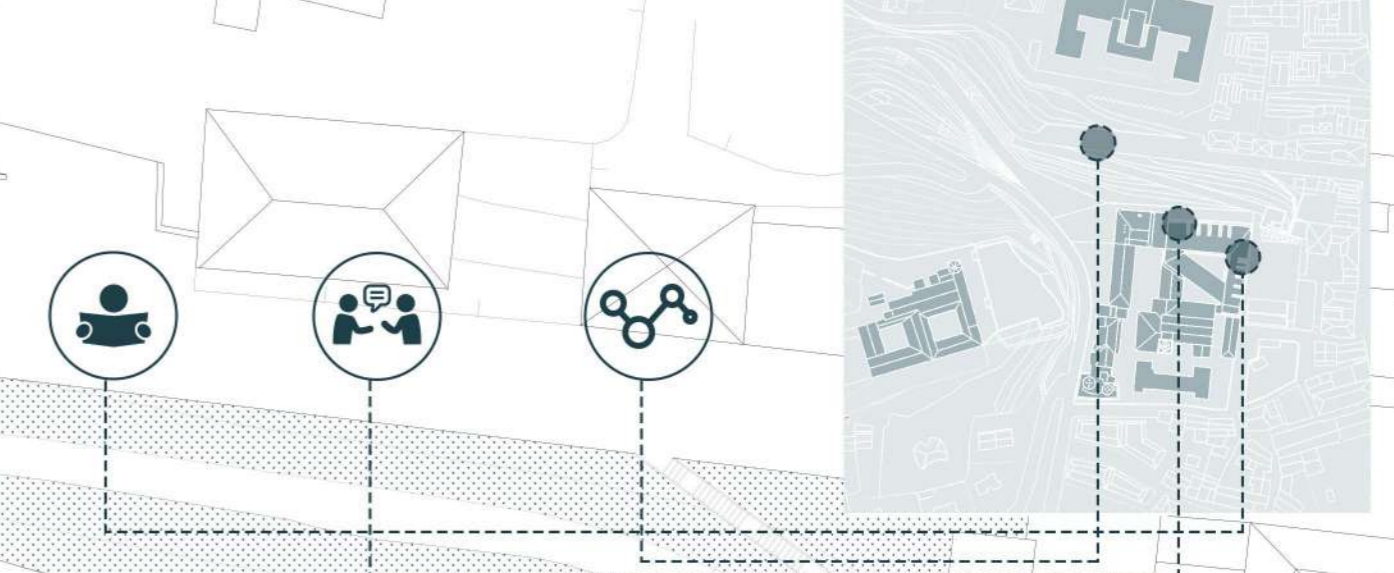
Calo numero degli studenti



Decrescita demografica



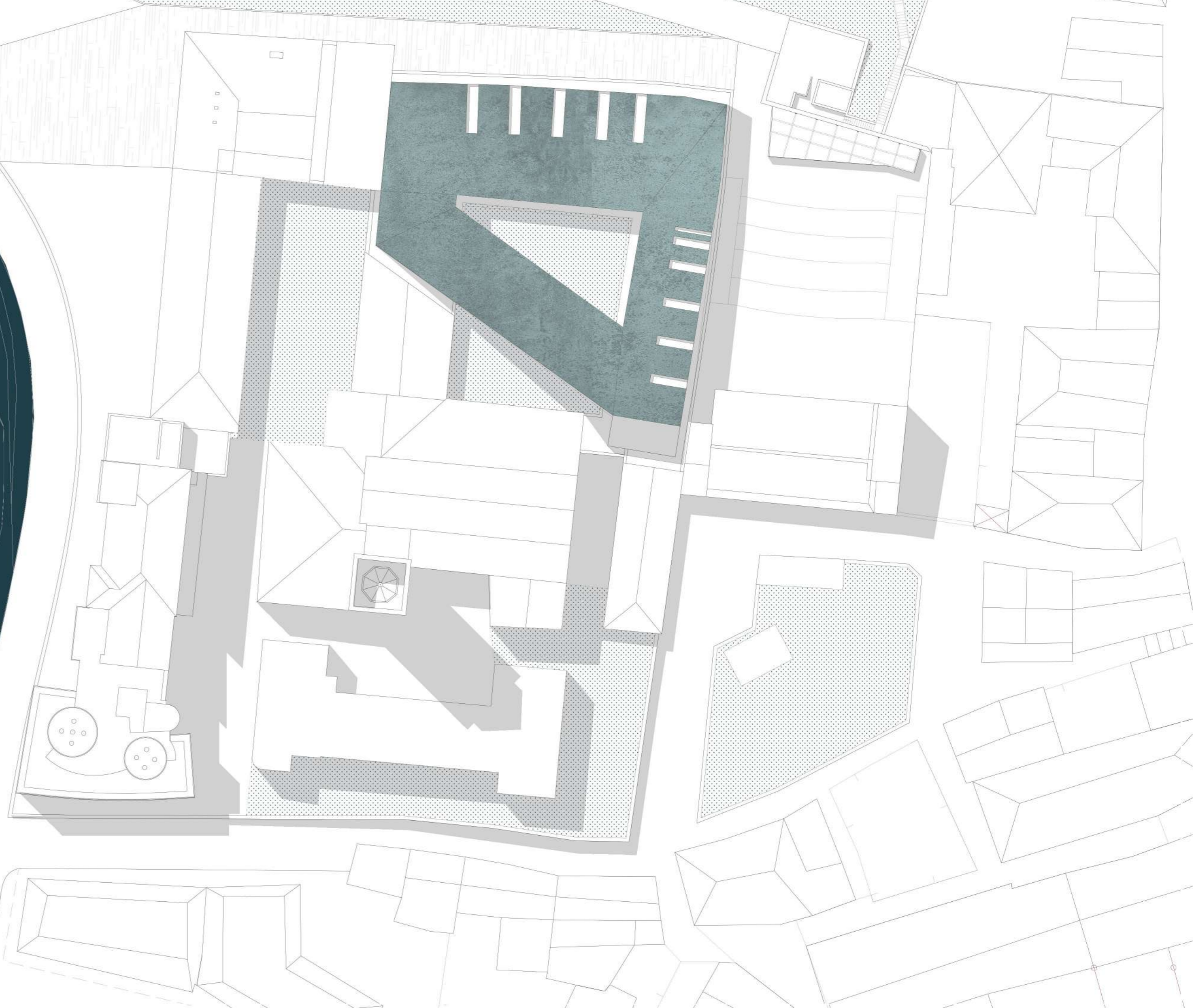
Carenza servizi studenti



schema risalita urbana

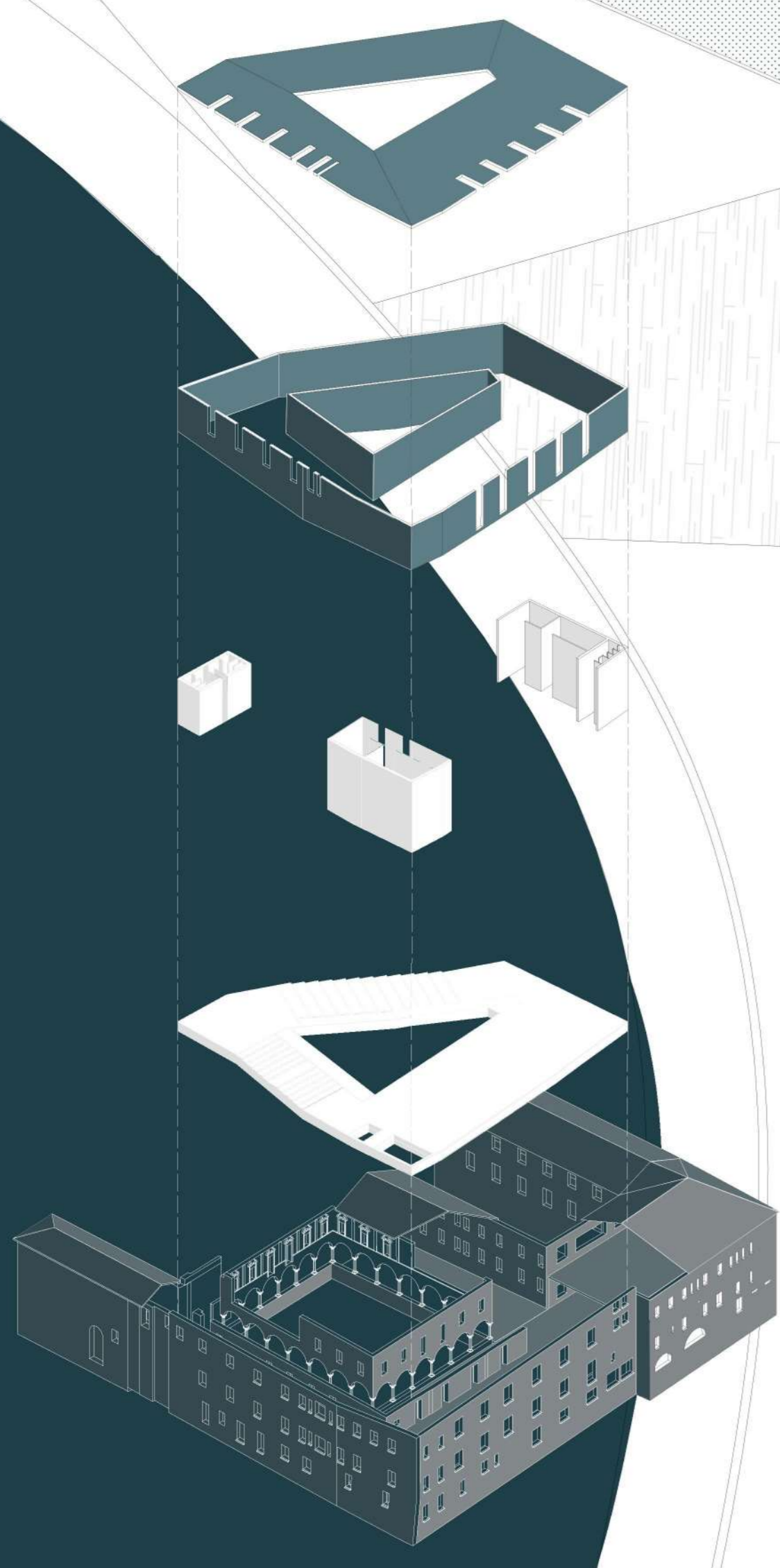


pianta coperture scala 1:500

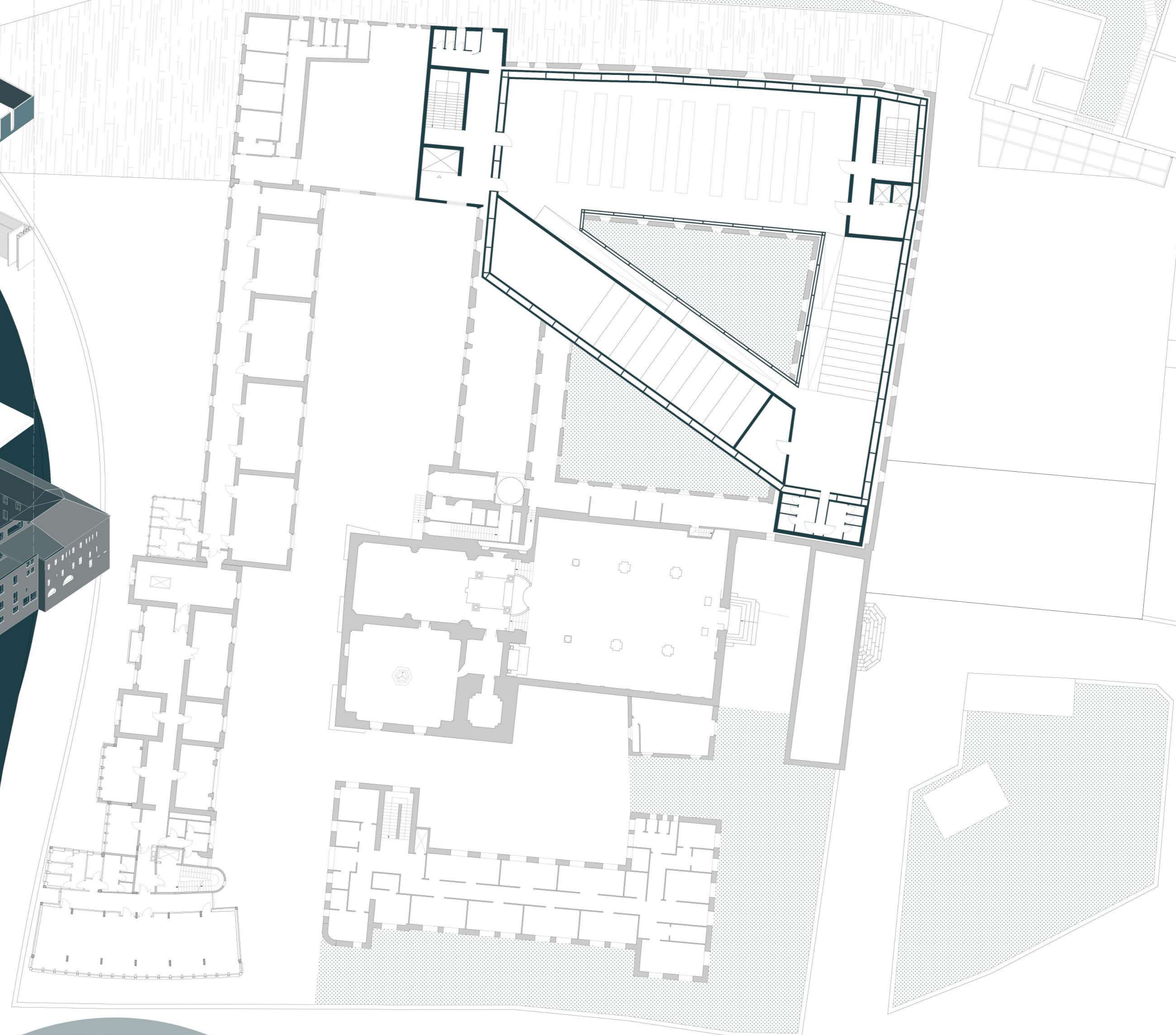




GRAFTING\_modification of the heritage



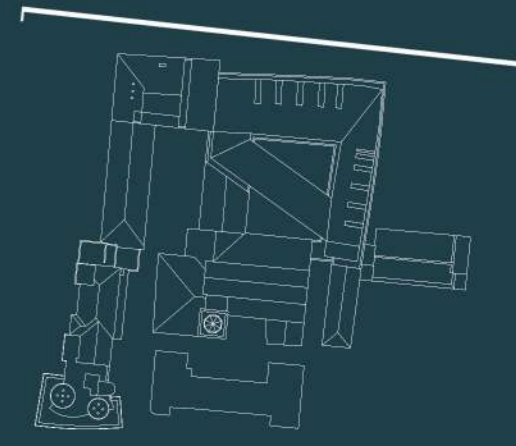
Esploso assometrico



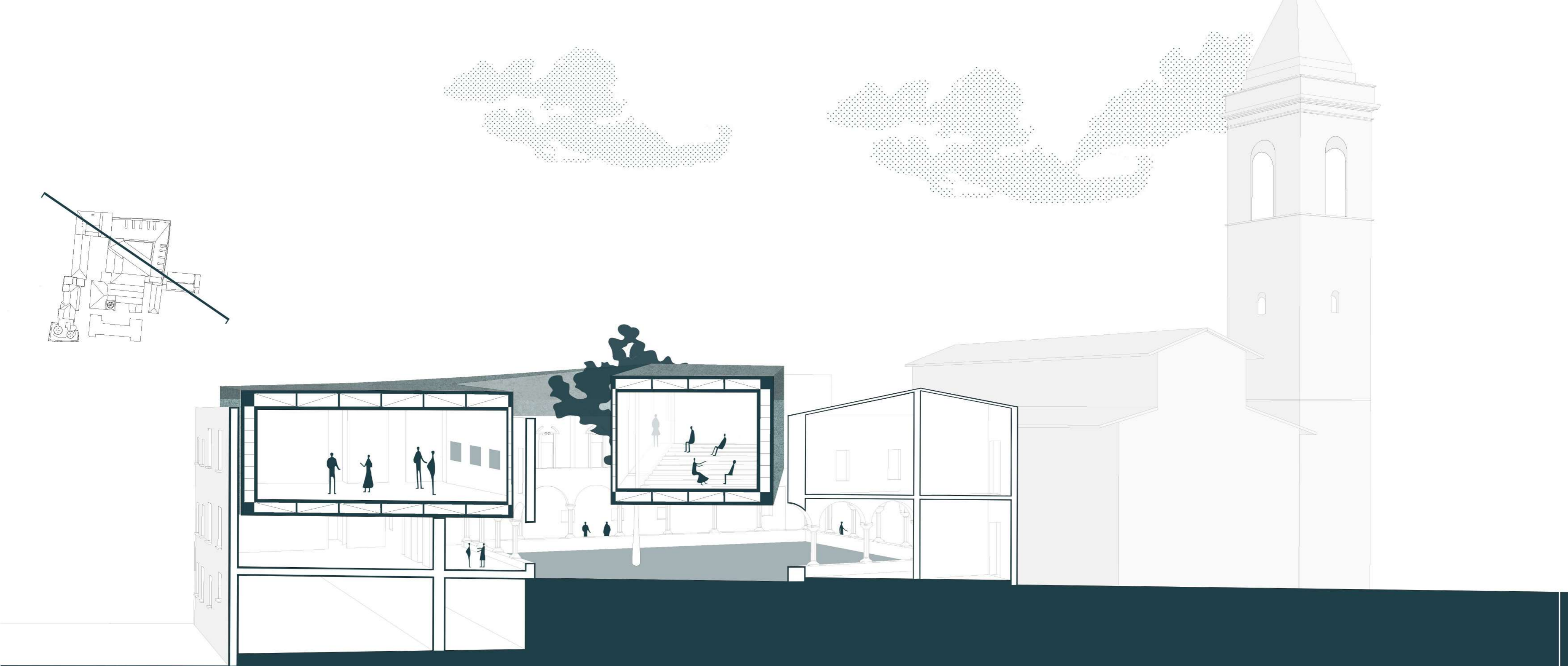
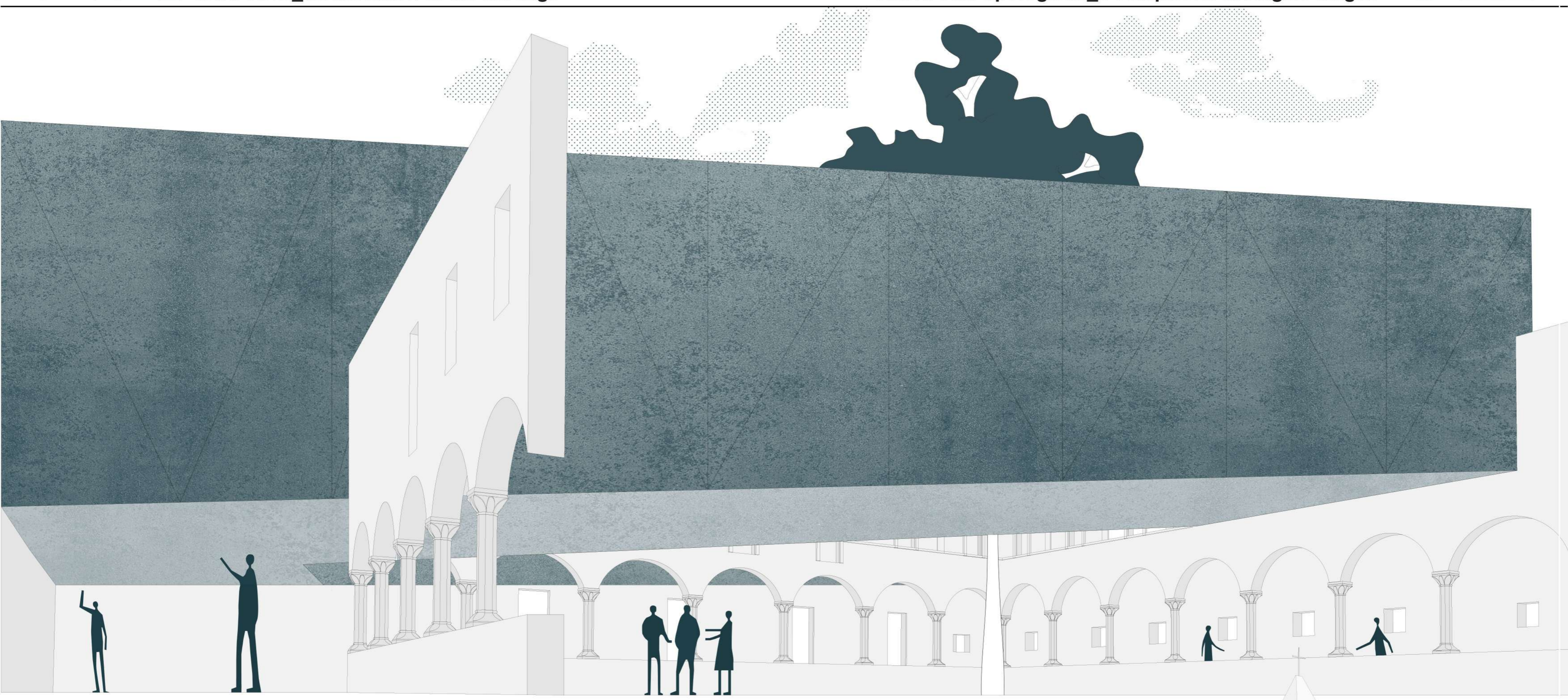
Pianta primo piano 0 5 15



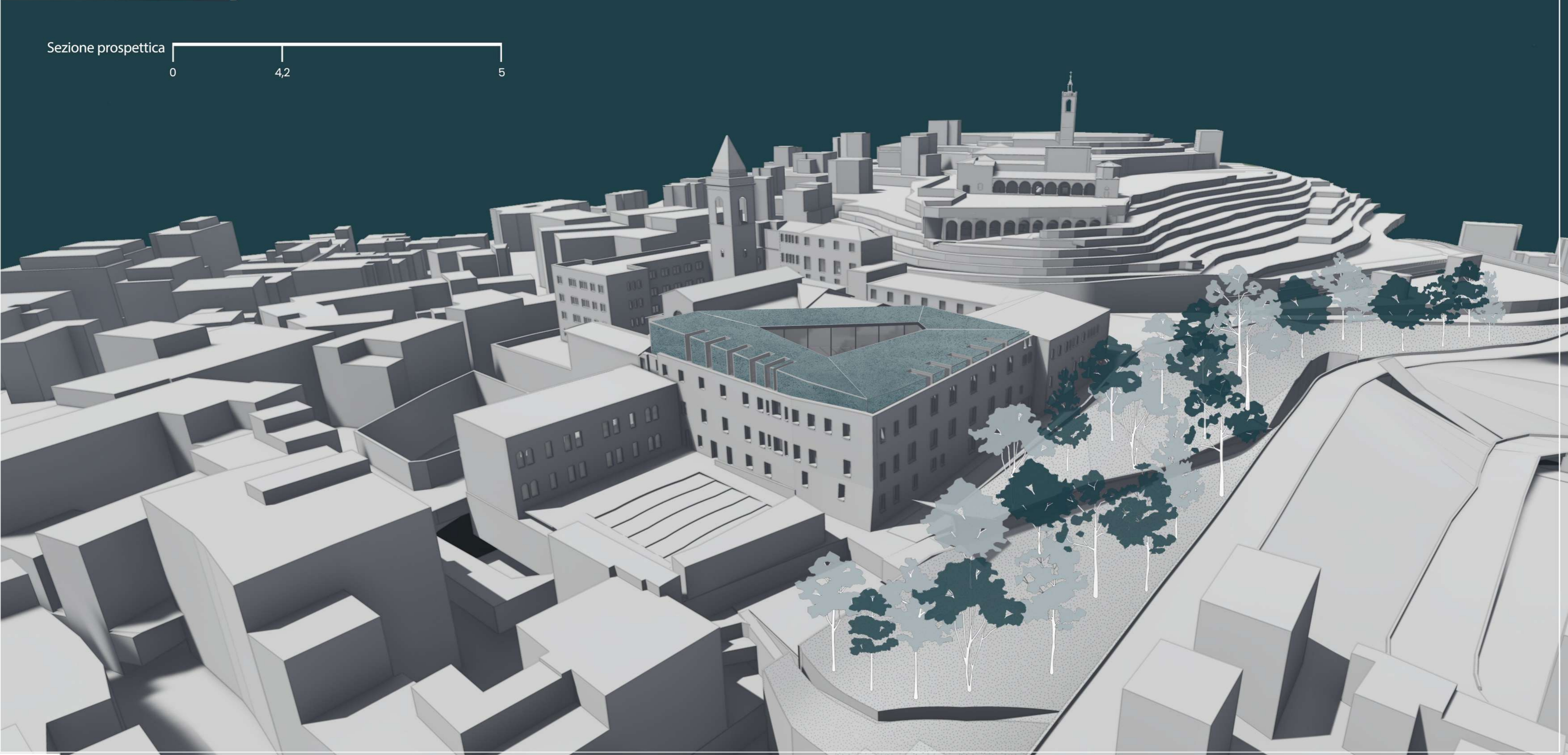
Sezione A-A 0 4,2 5







Sezione prospettica 0 4,2 5

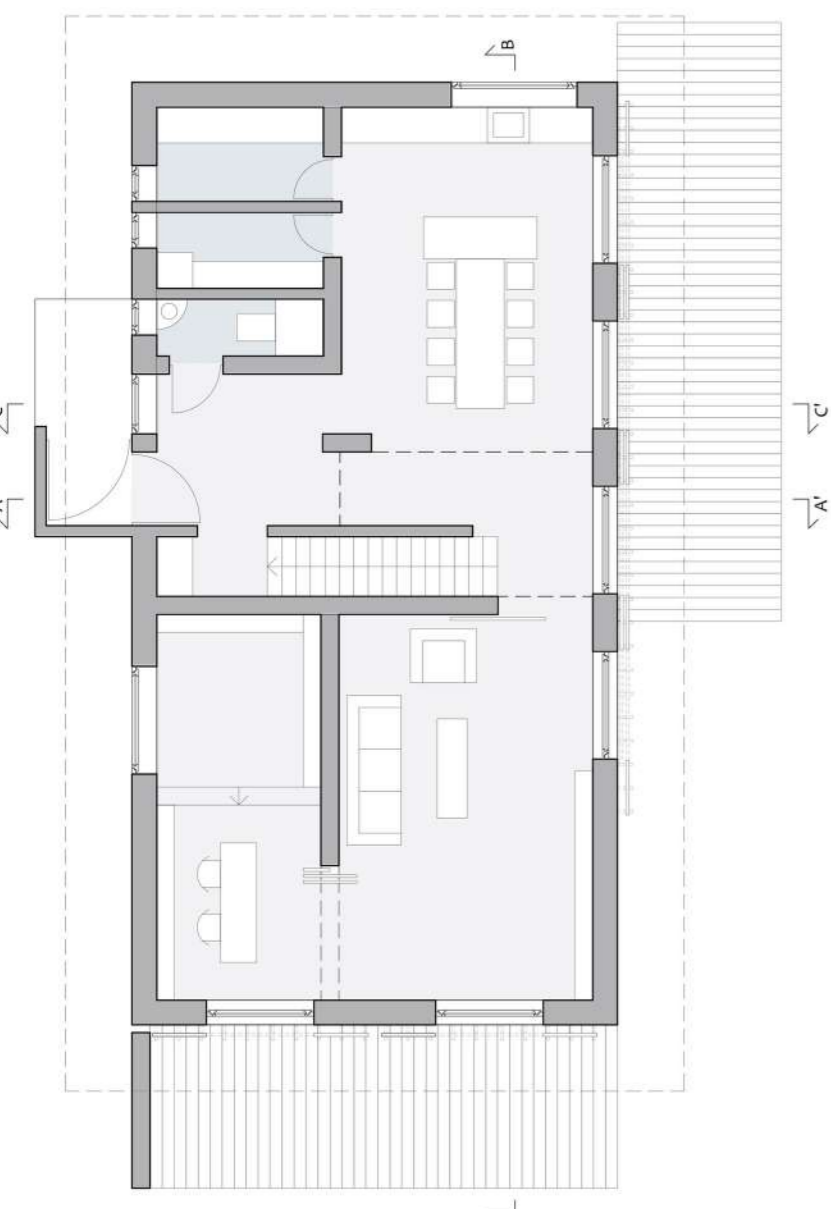




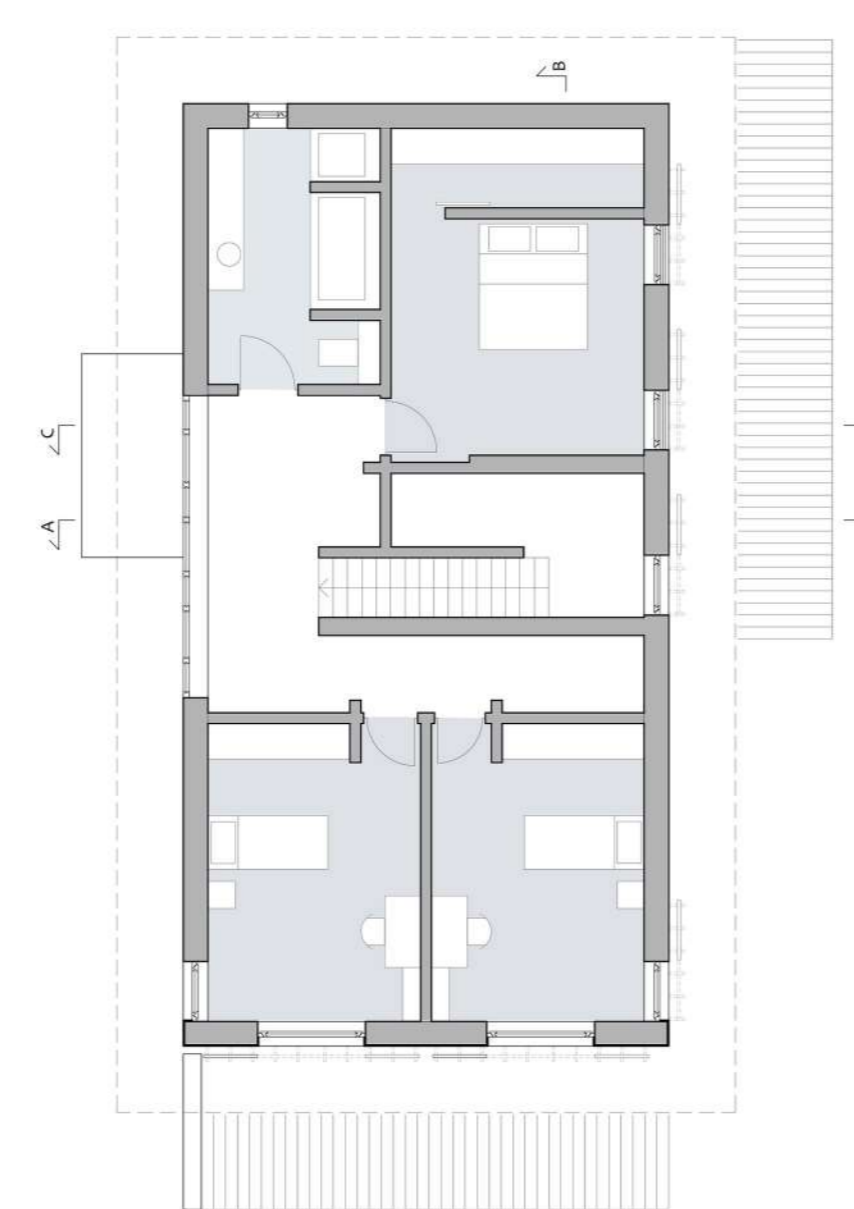
LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA | Professore Roberto Ruggiero\_AA. 2019/2020

ABITAZIONE A ERFURT \_Stato di fatto

ABITAZIONE A ERFURT \_Stato di progetto



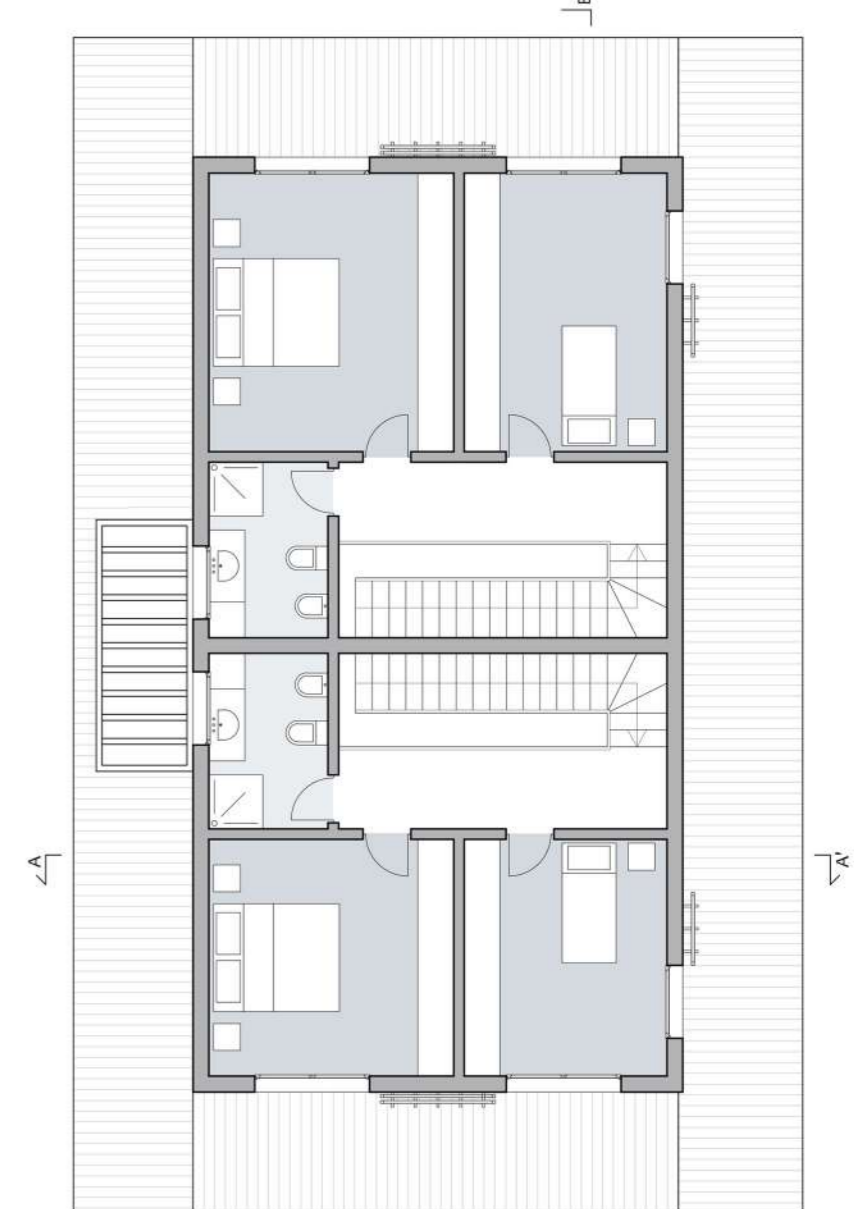
PIANTA PIANO TERRA \_scala 1:100



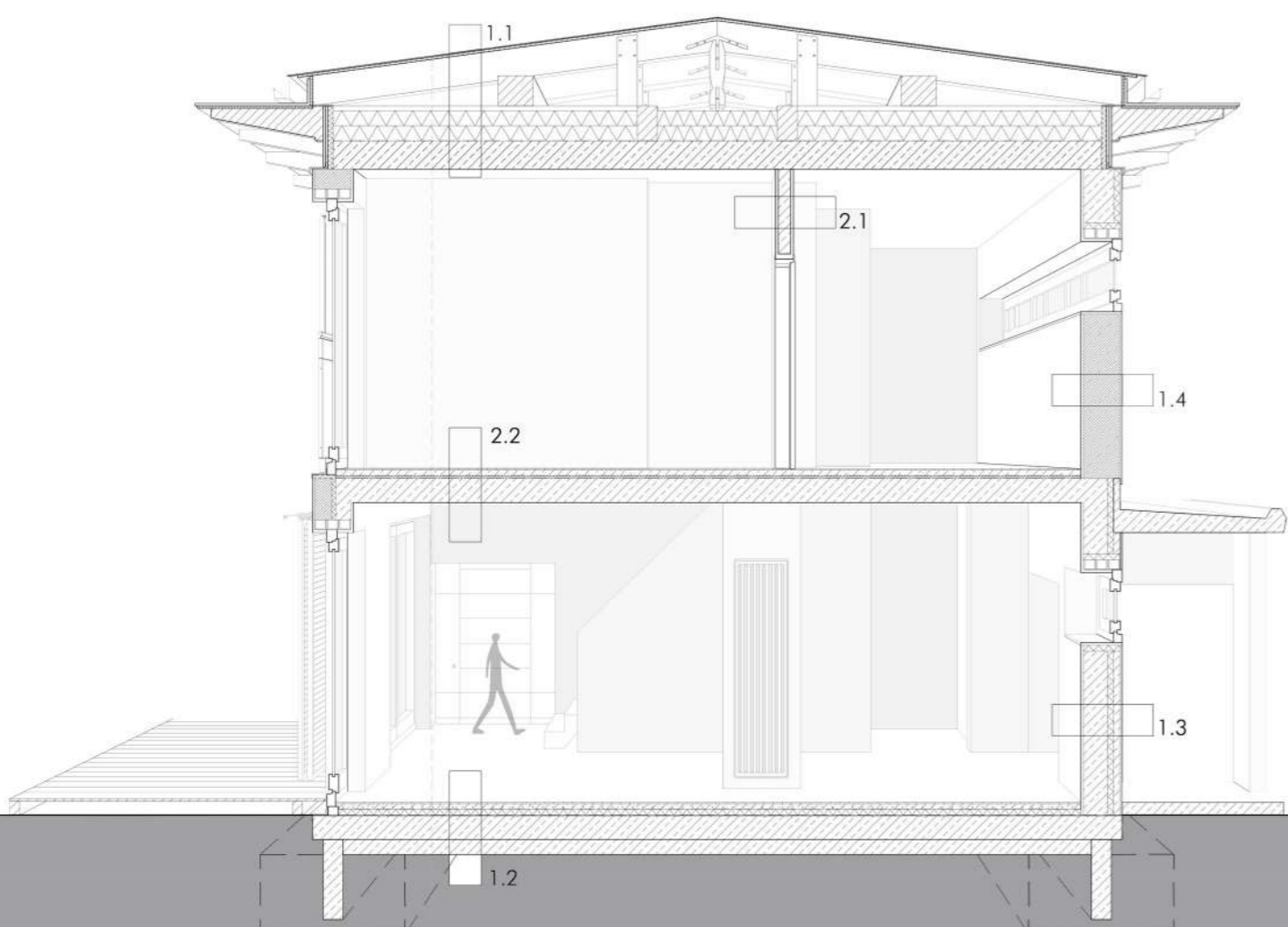
PIANTA PIANO PRIMO \_ scala 1:100



PIANTA PIANO TERRA \_scala 1:100



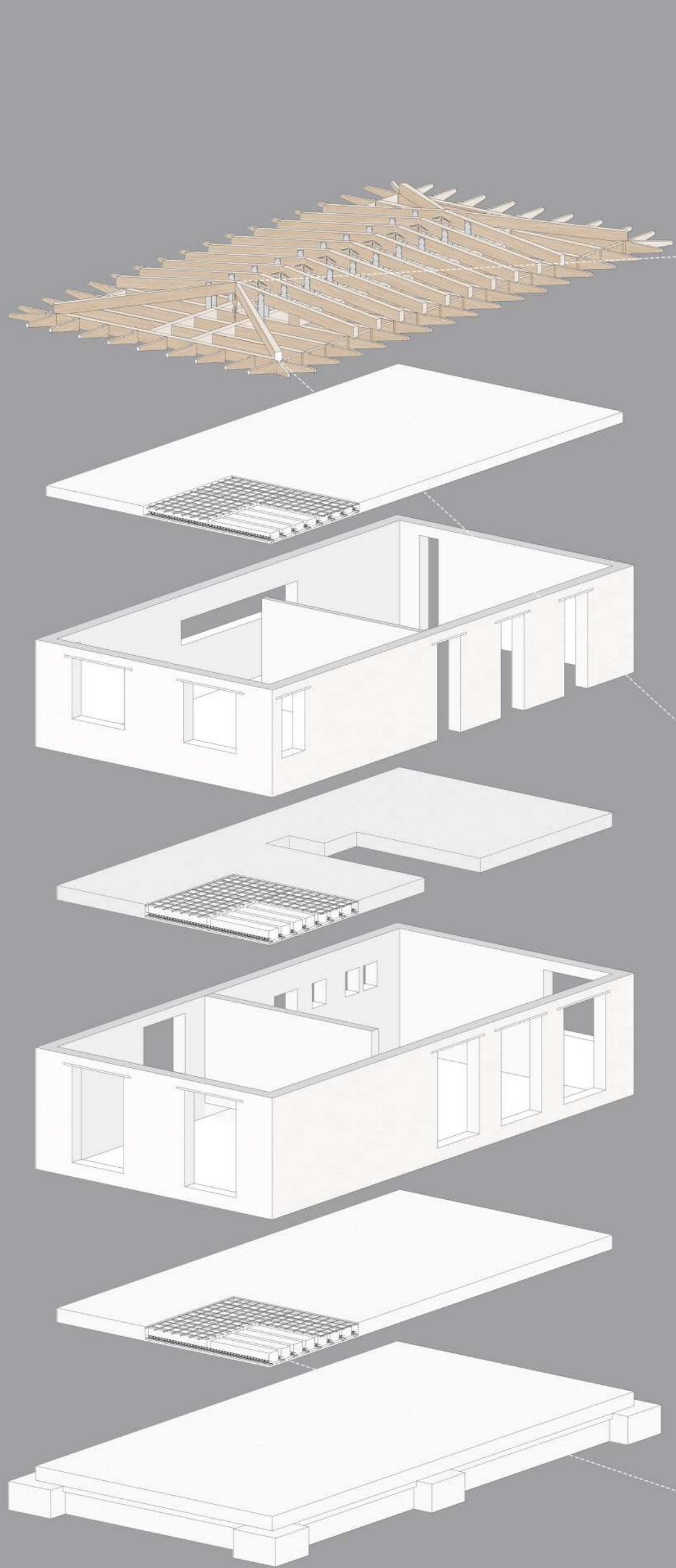
PIANTA PIANO PRIMO \_ scala 1:100



SEZIONE PROSPETTICA C-C' \_Scala 1:50



SEZIONE PROSPETTICA A-A' \_Scala 1:50



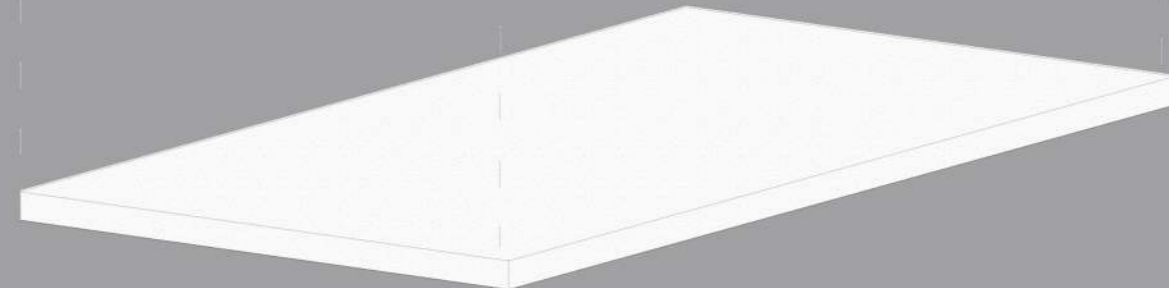
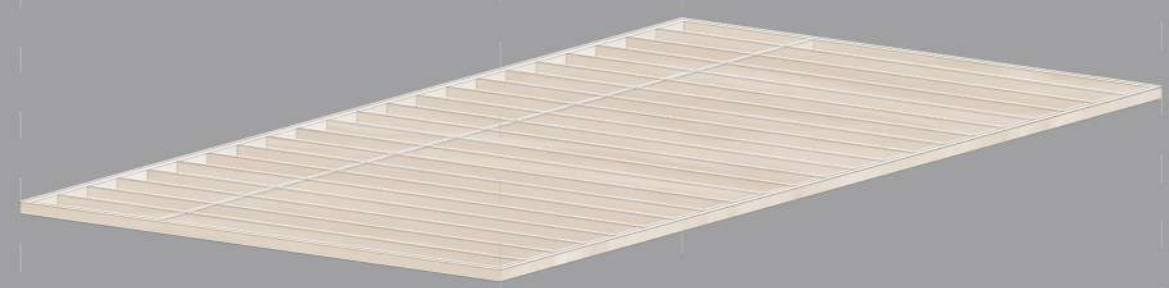
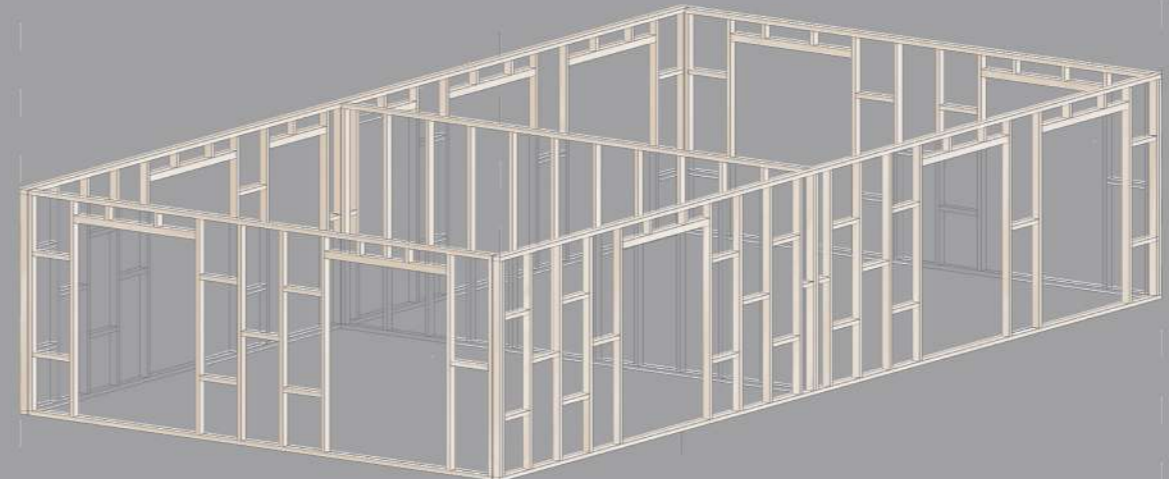
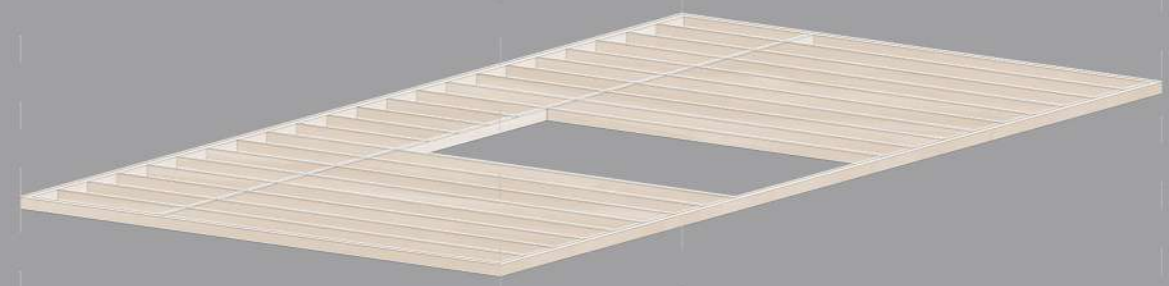
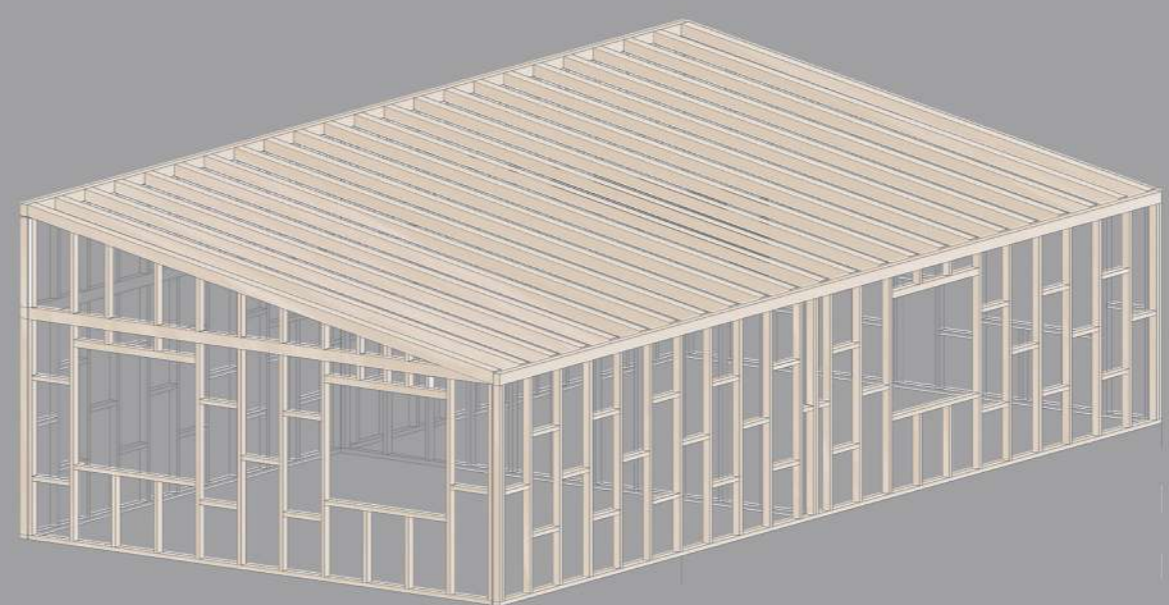
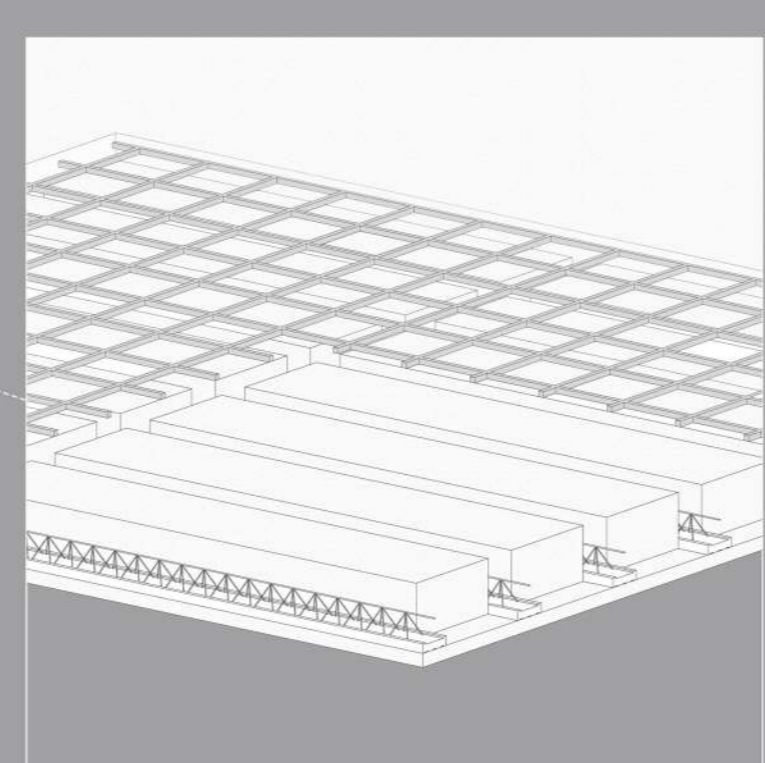
ESPLOSO ASSONOMETRICO SISTEMA COSTRUTTIVO scala 1:100

SISTEMA COSTRUTTIVO A MURI PORTANTI

- 1| FONDAZIONE**  
 1.1 Diretta continua su plinti in cls collegati con travi  
 1.2 Getto di livellamento in cls  
 1.3 Platea in cls

- 2| STRUTTURA A ELEVAZIONE**  
 2.1 Continua portante in cls  
 2.2 Continua portante in muratura

- 3| PARTIZIONE ORIZZONTALE**  
 3.1 Solaio predalles



ESPLOSO ASSONOMETRICO SISTEMA COSTRUTTIVO scala 1:100

SISTEMA COSTRUTTIVO PLATFORM FRAME

Il nuovo sistema costruttivo della casa Abitazione a Erfurt presenta una struttura in legno portante prefabbricata.

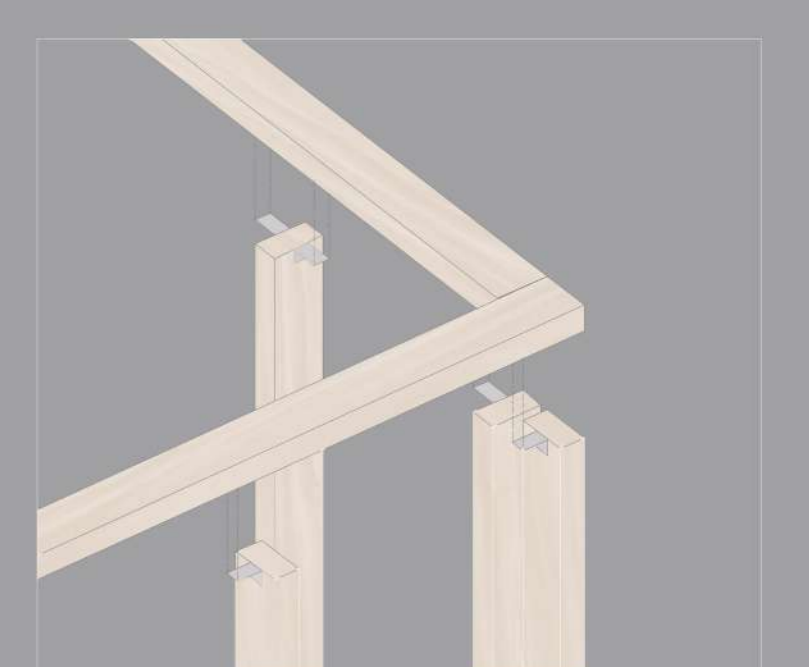
- 1| FONDAZIONE**  
 Diretta continua a platea in cls

2| STRUTTURA A ELEVAZIONE

Continua con elementi bidimensionali (Pareti portanti a telaio di tipo platform frame)

- 2.1| PANNELLI**  
 Costituiti da due correnti, una superiore e una inferiore e da montanti verticali (6x12) con interasse 70 cm,

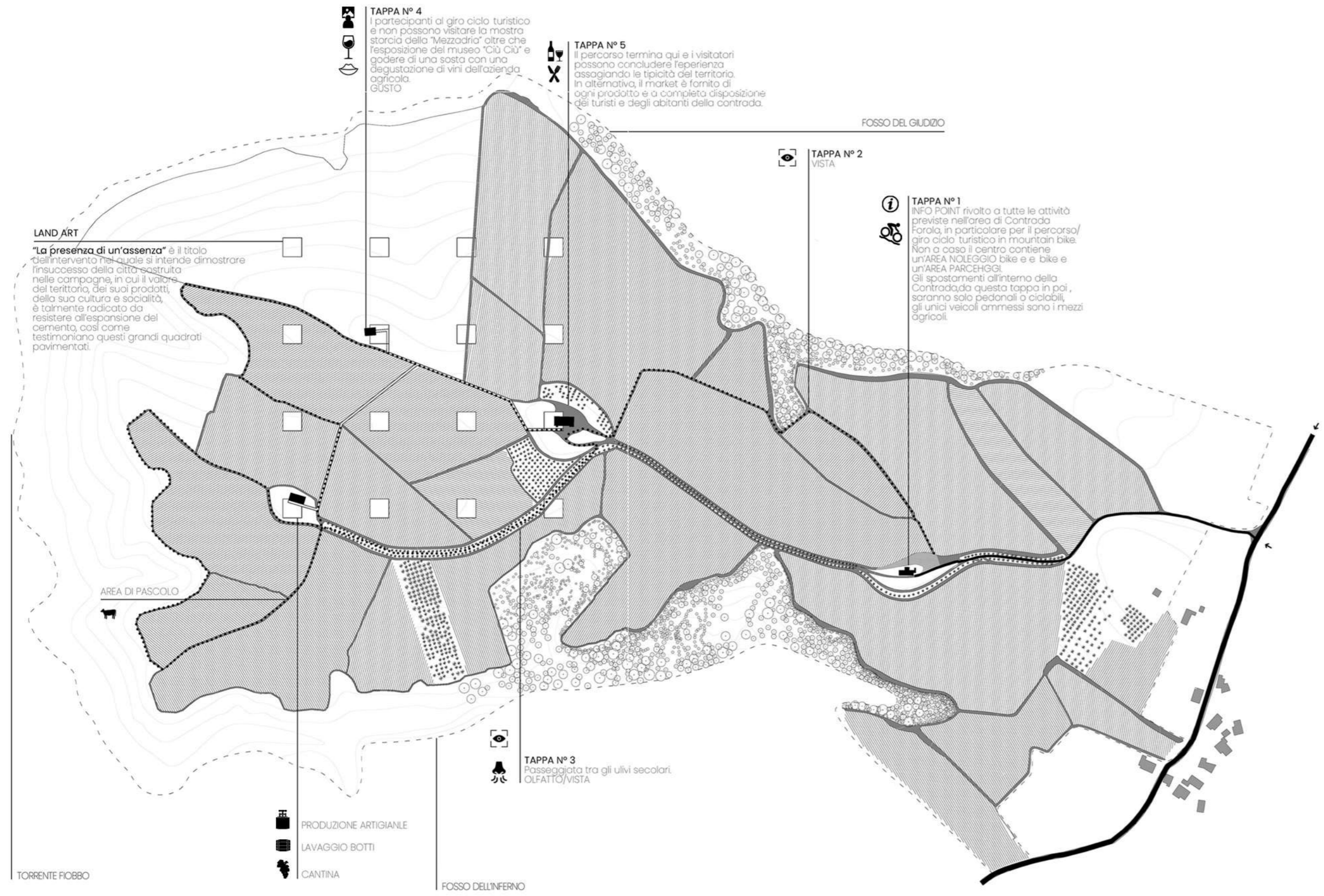
- FASI COSTRUTTIVE**
- IN FABBRICA**
1. Materiale e assemblaggio del pannello (montanti e telaio)
  2. Produzione industriale pannelli (pareti,solaio)
  3. Trasporto (limiti di sagoma)
- IN CANTIERE**
4. Posa in opera delle pareti
  5. Posa del solaio
  6. Posa livello superiore



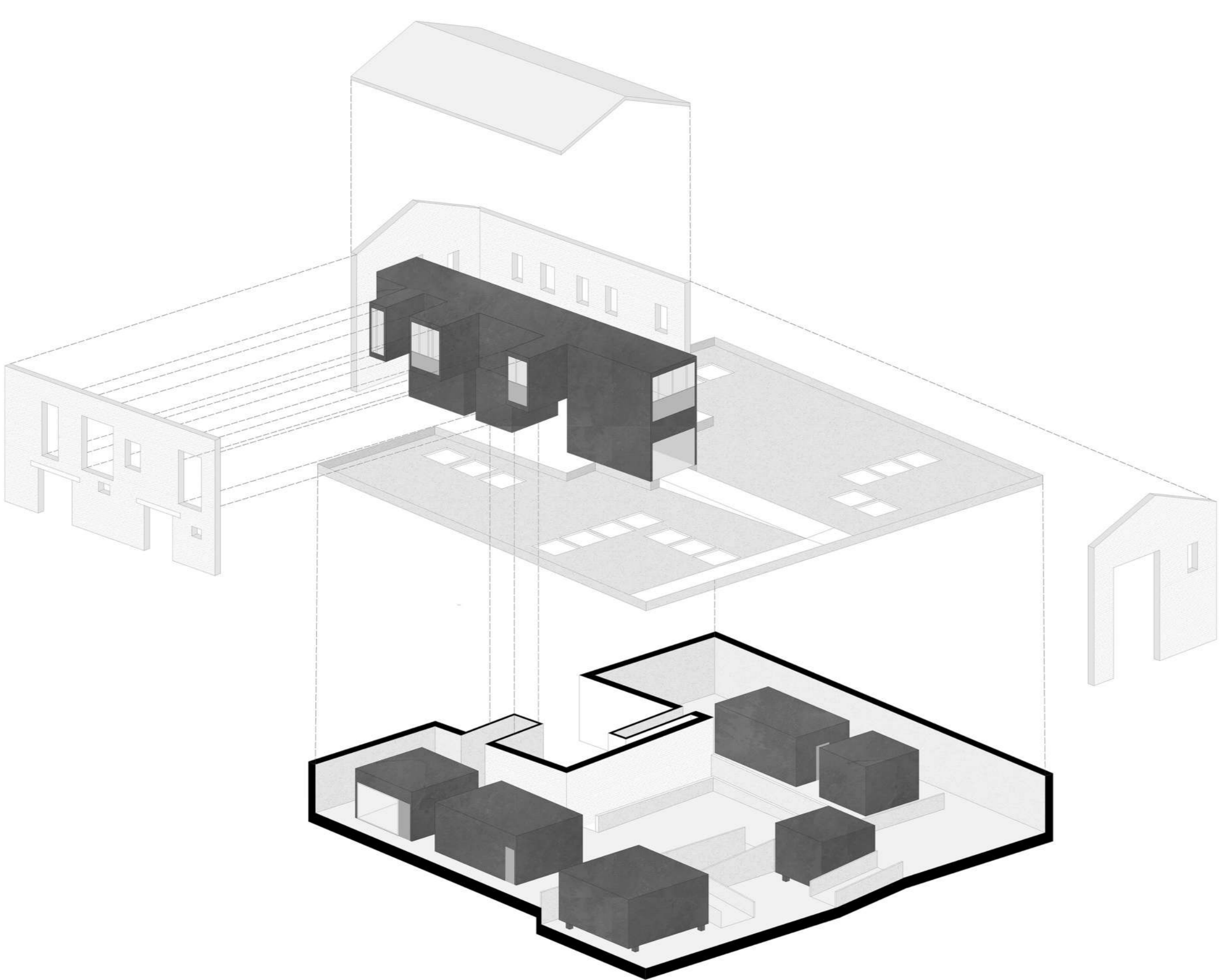




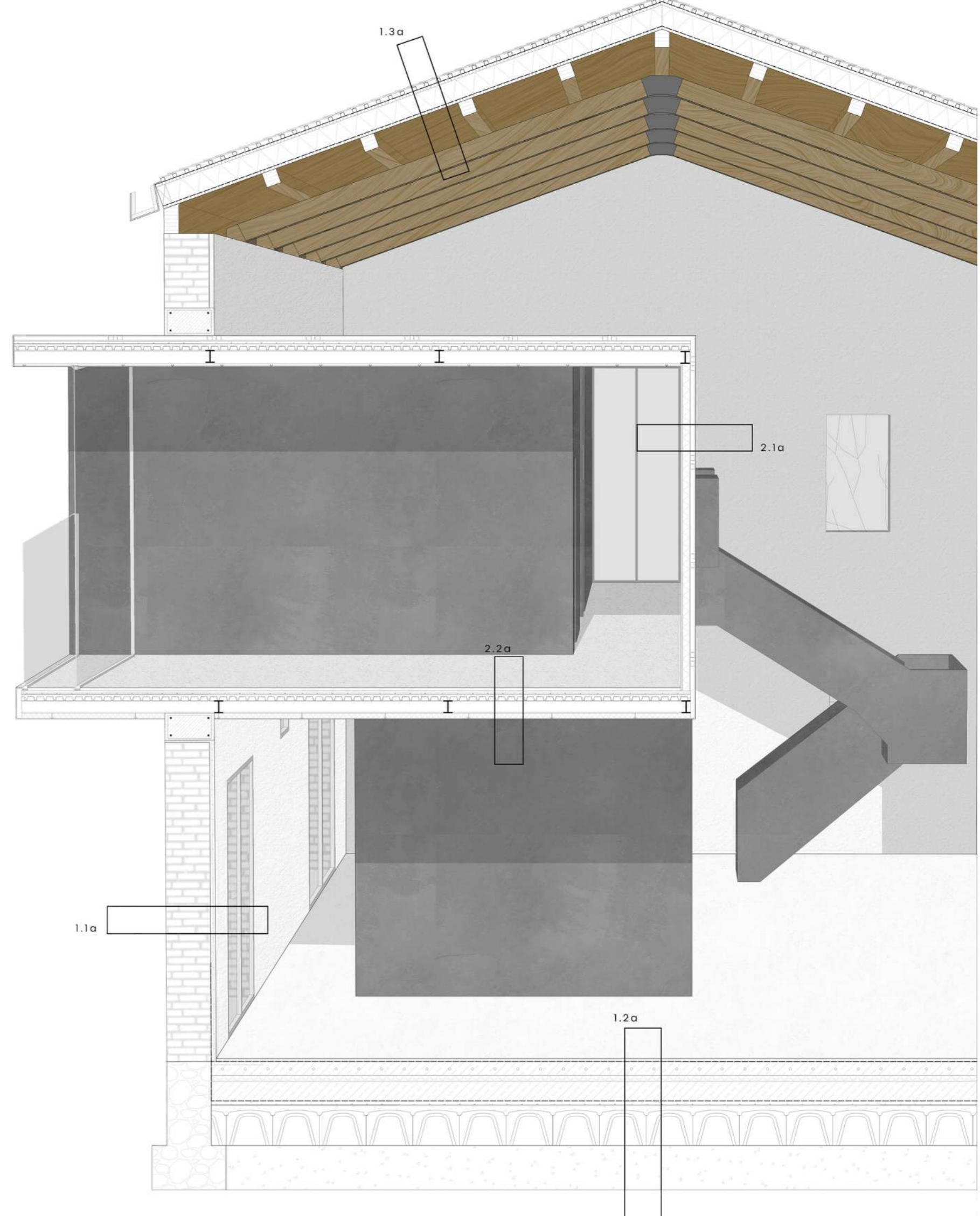
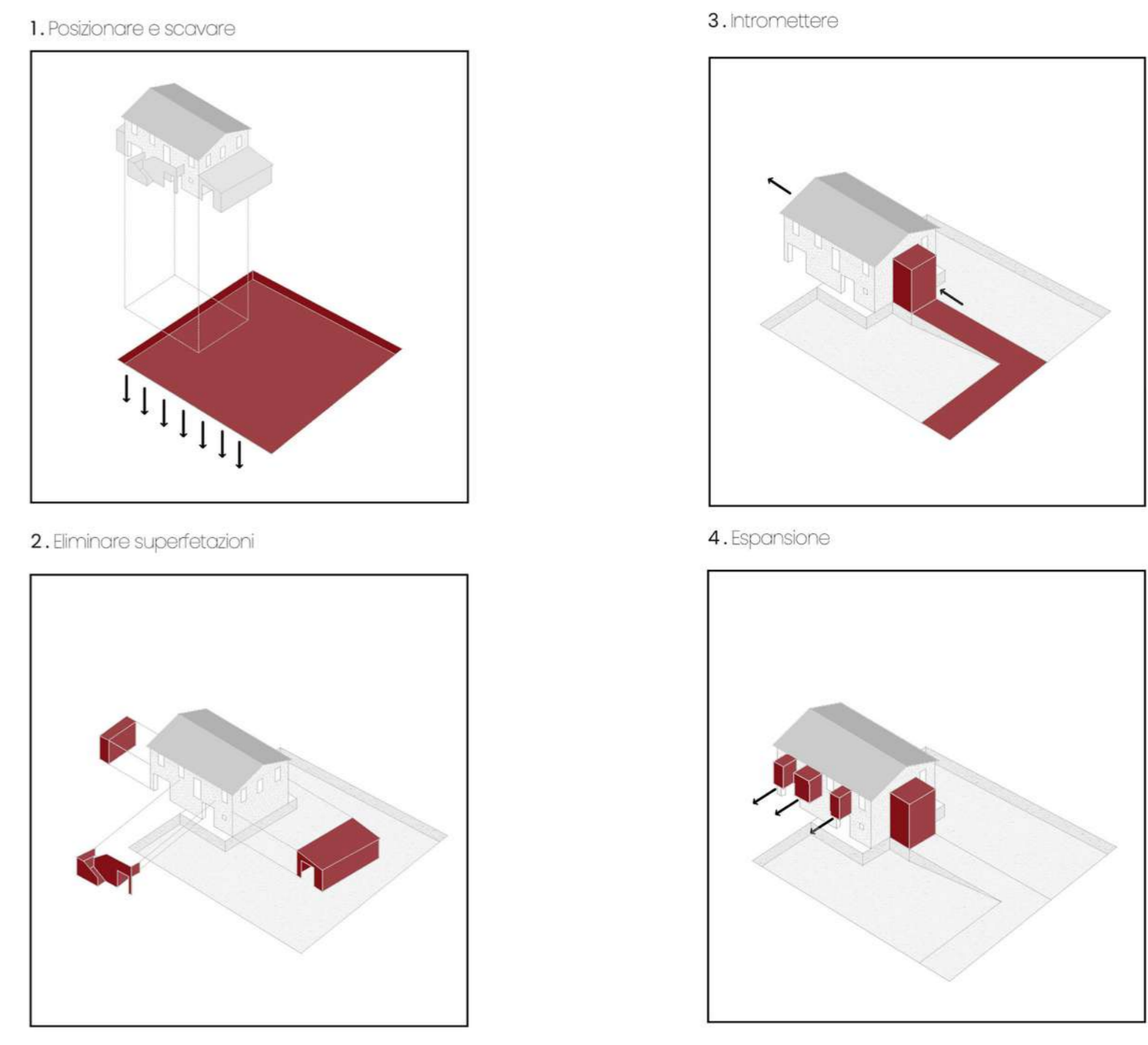
**2| LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA |** Professore Luigi Cocchia\_AA. 2020/2021



MASTERPLAN-PROGRAMMA D'INTERVENTO\_Scala 13000

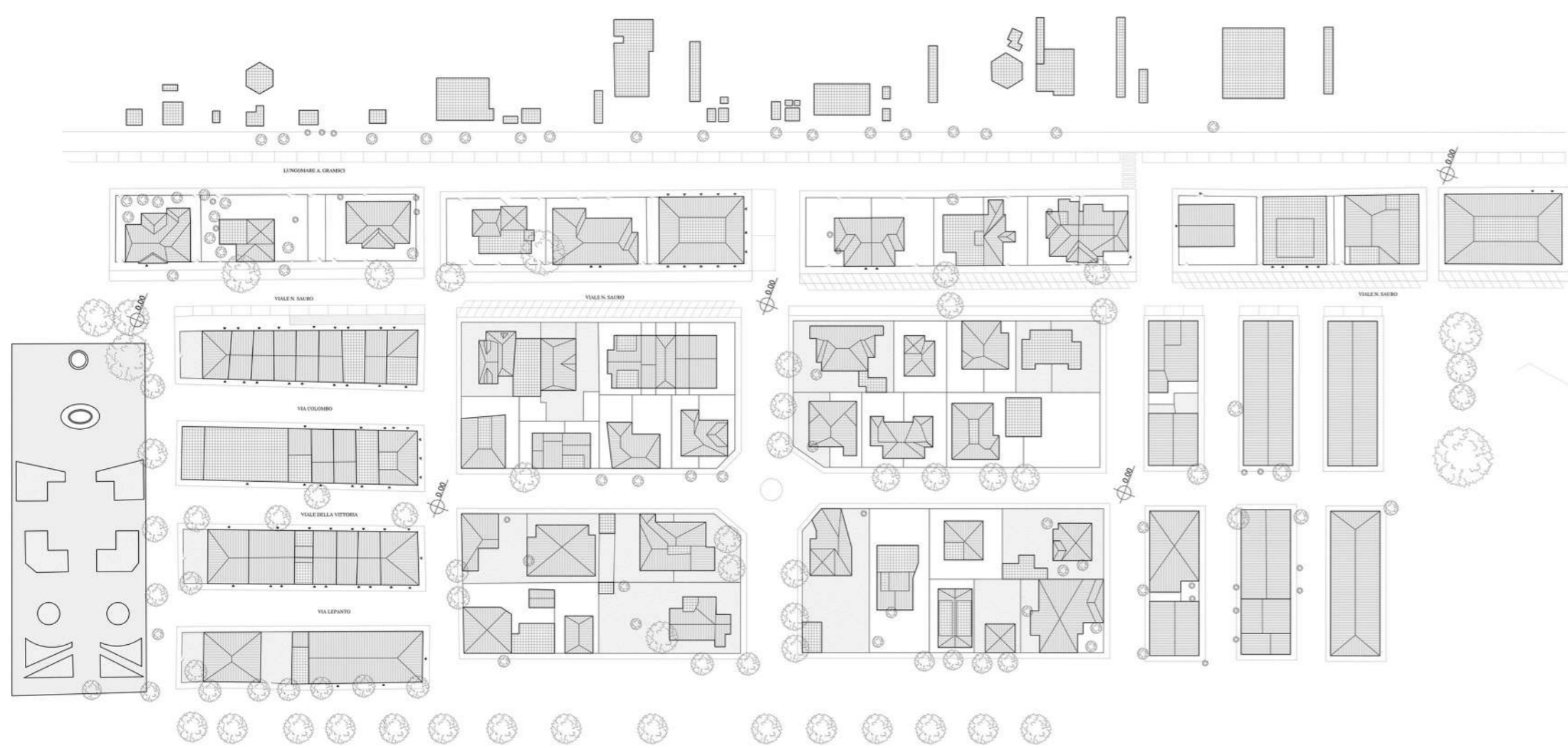


**CONCEPT PROGETTUALE\_**

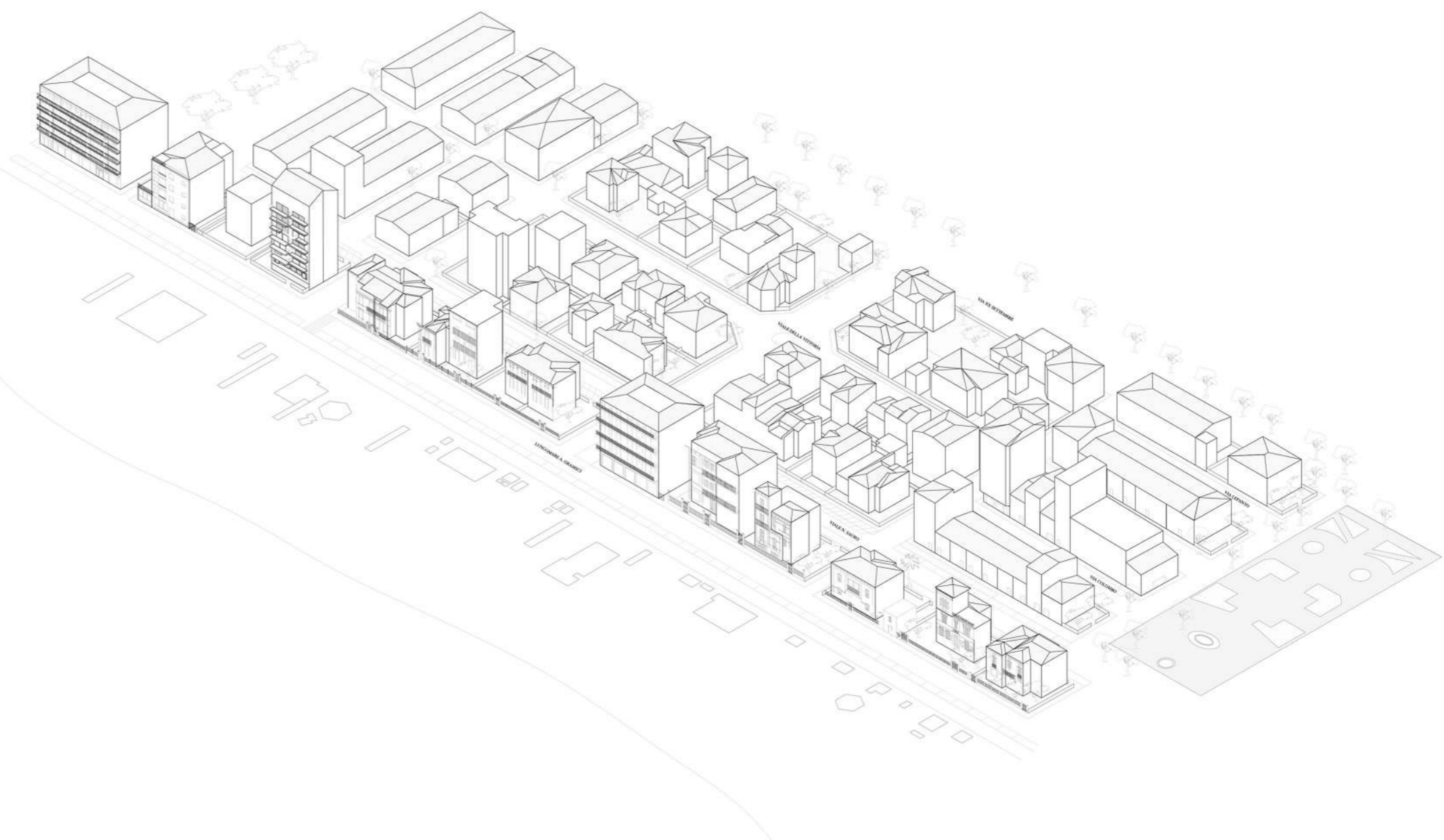


**3| CORSO DI RILIEVO DEL'ARCHITETTURA E DELLA CITTA' |** Professore Enrica Pieragostini\_AA. 2019/2020

PIANTA DELL COPERTURE\_Settore 12 Porto San Giorgio



ASSONOMETRIA\_Settore 12 Porto San Giorgio



PROSPETTO LUNGOMARE\_Settore 12 Porto San Giorgio





## **Alterazioni tipologiche \_Il complesso di S. Angelo Magno**

Il workshop tenuto dal Professor. Ludovico Romagnoli riguardava il tema del **“grafting”**: un innesto all'interno del polo del Sant'Angelo Magno, volto a riqualificare il magnifico edificio che ospita la sede dell'Università di Architettura e Design di Ascoli Piceno. Il monastero ha un ruolo molto importante nella storia della città di Ascoli: da prima appartenuto all'ordine delle monache benedettine, in seguito agli olivetani e infine ai camaldolesi (fino alla soppressione degli ordini monastici nel 1861) , è divenuto, in tempi moderni, l'ospedale della città. Dopo il trasferimento delle funzioni ospedaliere presso il quartiere Monticelli, l'edificio è rimasto abbandonato, presentando gravi fenomeni di degrado. Solo la zona di più recente costruzione ha continuato ad essere utilizzata, ospitando, appunto, la scuola di architettura. Durante il Workshop l'attenzione è stata focalizzata nella parte più antica del monastero, in particolar modo nei livelli al ridosso del cortile. Il progetto, da me elaborato, è volto a costituire nuovi spazi per la facoltà, lasciando intatti gli ambienti del portico (contenenti affreschi risalenti al 1200 di rilevanza storica) che verranno utilizzati per mostre temporanee allestite dagli studenti. A questo livello si innestano solamente 3 blocchi per i servizi che proseguono fino al piano superiore, in cui si concentra il cuore del progetto: una grande scatola, composta da 3 braccia, si appoggia su questo livello, elevandosi in prossimità della chiesa, per poi riavvolgersi su se stessa. La variazione di quota all'interno è stata sfruttata per ambienti come aula magna, sala conferenze e biblioteca, mentre la porzione in quota viene utilizzata per un'ampia aula workshop a disposizione di professori e studenti. I servizi sono stati posizionati esternamente alla scatola per garantire la fluidità degli ambienti, percorsi da un corridoio ininterrotto che rimarca la distribuzione degli spazi della preesistenza. In copertura, il serpente metallico, è graffiato come da degli artigli che creano delle aperture in corrispondenza dell'aula workshop e della biblioteca. Il progetto, infine, apriva anche una riflessione sul possibile collegamento tra il centro storico e gli spazi che ospitano la nostra facoltà, per convogliare i flussi, non soltanto turistici, ma anche dei cittadini, verso questi luoghi di rilevanza culturale per la città di Ascoli. E' stato pensato, quindi, un lungo camminamento attrezzato che parte dal tribunale, per poi raggiungere il monastero di Sant'Angelo Magno, il parco dell'Annunziata e, infine, Fortezza Pia.